



Legge concernente la promozione della trasformazione digitale nei Grigioni

Rapporto esplicativo

Giugno 2019

1. SITUAZIONE DI PARTENZA E INCARICO

1.1 Incarico concernente il finanziamento di progetti di digitalizzazione

Tra gli affari all'ordine del giorno per la sessione di agosto 2018 del Gran Consiglio figuravano tra l'altro l'incarico di frazione PS (Peyer) concernente il finanziamento di progetti di digitalizzazione (infrastruttura e altri settori) nonché l'incarico di frazione UDC (Koch) concernente il credito straordinario per una campagna di digitalizzazione finalizzata al rafforzamento della piazza economica e alla promozione della digitalizzazione.

In occasione del dibattito del 31 agosto e del 1° settembre 2018 l'incarico di frazione PS è stato trasmesso al Governo in forma modificata a seguito di una richiesta formulata dal granconsigliere Schneider (PDC). L'incarico recita:

Le firmatarie e i firmatari incaricano perciò il Governo di creare le basi necessarie affinché venga messo a disposizione un credito d'impegno (articolo 15 LGF) pari a 40 milioni di franchi per una spinta verso la digitalizzazione nei Grigioni.

In seguito il granconsigliere Koch ha ritirato l'incarico di frazione UDC.

1.2 Altri incarichi del Gran Consiglio

In relazione alla trasformazione digitale vanno menzionati altri tre incarichi del Gran Consiglio.

Nella sessione di ottobre 2016 il Gran Consiglio ha ad esempio accolto l'incarico Casanova-Maron concernente i "Grigioni digitali" ai sensi dei considerandi contenuti nella risposta del Governo. In adempimento dell'incarico, il Cantone ha incaricato la Scuola universitaria per la tecnica e l'economia (UTE Coira) da un lato di accertare la situazione relativa all'allacciamento a banda larga nei Grigioni e d'altro lato di analizzare lo stato della trasformazione digitale e di definire il ruolo che il Cantone può assumere in relazione al miglioramento delle condizioni quadro per la trasformazione digitale.

Sulla base del primo rapporto dell'UTE Coira "Breitband und Digitale Transformation: Breitbanderschliessung im Kanton Graubünden" del novembre 2017 è stato stabilito che in confronto al resto della Svizzera i Grigioni presentano lacune nell'allacciamento alla banda ultralarga (BUL, oltre 100 Mbit/s di velocità di download). In seguito, con il coinvolgimento di un gruppo di esperti esterni, il Cantone ha elaborato un piano di promozione per l'allacciamento delle regioni alla BUL, approvato dal Governo con decreto dell'11 dicembre 2018 (prot. n. 996).

Nel secondo rapporto dell'UTE Coira "Digitale Transformation in Graubünden" del febbraio 2018 sono stati oggetto di analisi le modalità secondo le quali le imprese di diversi rami nei Grigioni affrontano la trasformazione digitale, gli sviluppi da attendersi e le difficoltà nonché le sfide che le imprese si trovano ad affrontare in relazione alla trasformazione digitale. Sotto forma di raccomandazioni sono inoltre stati definiti i principali campi d'azione strategici all'interno dei quali il Cantone dei Grigioni può migliorare le condizioni per la trasformazione digitale sul proprio territorio.

A seguito dell'accoglimento dell'incarico Stiffler concernente una rete WLAN (Wireless Local Area Network ovvero rete locale senza fili) libera negli spazi pubblici abitati, nella sessione di giugno 2016 il Governo è stato incaricato di elaborare una strategia per la realizzazione di una rete WLAN gratuita e liberamente accessibile negli spazi pubblici abitati, di procedere alla sua realizzazione graduale in collaborazione con i comuni e gli altri partner interessati (ad es. i servizi di trasporto) e di portare avanti tale iniziativa il più rapidamente possibile.

Nel quadro del piano di promozione per l'allacciamento delle regioni alla BUL sono stati ripresi l'incarico Stiffler e la tematica relativa alla rete WLAN. Nel quadro della verifica dei rispettivi bisogni, le regioni e i comuni dovranno decidere in quale misura desiderino sviluppare una rete WLAN pubblica. Inoltre il Dipartimento dell'economia pubblica e socialità (DEPS) sta elaborando una guida destinata ai comuni che desiderano confrontarsi a fondo con il tema e che intendono prendere in esame la possibilità di creare una rete WLAN pubblica al di fuori del piano di allacciamento regionale.

Nella sessione di ottobre 2014, nel quadro del dibattito relativo alla revisione parziale della legge concernente le scuole medie del Cantone dei Grigioni (legge sulle scuole medie; CSC 425.000) è stato trattato l'incarico Cavegn concernente la gestione di scuole medie di informatica nel Cantone dei Grigioni. Il Gran Consiglio ha respinto l'introduzione di una base legale per la gestione di scuole medie di informatica presso le scuole medie private. In occasione del dibattito relativo alla revisione totale della legge sulle scuole medie svoltosi durante la sessione di ottobre 2018 il tema della scuola media di informatica è stato nuovamente oggetto di approfondite discussioni. In tale occasione sono state accolte le basi relative alla possibilità di gestire una scuola media di informatica presso le scuole medie superiori.

2. LA TRASFORMAZIONE DIGITALE: IL RUOLO DEL CANTONE

La trasformazione digitale comprende cambiamenti per quanto riguarda processi, prodotti, servizi e modelli commerciali dovuti all'impiego di tecnologie digitali. In senso un po' più ampio significa sviluppare, introdurre o migliorare prodotti, servizi, processi o modelli commerciali attraverso l'impiego delle nuove tecnologie. Gli obiettivi della trasformazione digitale comprendono di norma da un lato la creazione di valore aggiunto attraverso l'offerta di nuovi prodotti, servizi, processi e modelli

commerciali che si riflettono sui clienti e sulle loro esperienze. D'altro lato è possibile conseguire vantaggi in termini di efficienza sovente originati dal cambiamento di processi.

Nel rapporto dell'UTE Coira "Digitale Transformation in Graubünden" di febbraio 2018 sono stati identificati campi d'azione strategici all'interno dei quali il Cantone dei Grigioni può migliorare le condizioni per la trasformazione digitale sul proprio territorio. Il Governo ha preso atto del rapporto con decreto del 18 settembre 2018 (prot. n. 730). I requisiti posti a una politica volta a promuovere la trasformazione digitale con l'obiettivo di rafforzare la competitività della piazza economica dei Grigioni non sono sostanzialmente diversi dai requisiti posti in generale a una politica economica accorta, consistente nella conservazione della libertà imprenditoriale, in infrastrutture efficienti, in un onere fiscale moderato e nella disponibilità di specialisti in possesso di una buona formazione. A tale riguardo il Governo ha ritenuto che i campi d'azione illustrati nel rapporto rappresentino raccomandazioni opportune e idonee a costituire il quadro per le misure e le attività del Cantone volte a sostenere e a promuovere la trasformazione digitale.

Di conseguenza il Governo ha spiegato che le evidenze risultanti dal rapporto devono essere prese in considerazione nell'elaborazione delle basi per la creazione di un credito d'impegno quadro di 40 milioni per una spinta verso la digitalizzazione nei Grigioni.

Di conseguenza, sulla base del rapporto dell'UTE Coira "Digitale Transformation in Graubünden", per l'impiego del credito d'impegno quadro pari a 40 milioni di franchi devono essere considerati in questa sede tra l'altro gli obiettivi seguenti in conformità ai campi d'azione:

- Campo d'azione 1: i Grigioni dispongono di condizioni quadro attrattive, affinché la trasformazione digitale contribuisca all'innovazione, alla creazione di posti di lavoro e di benessere
- Campo d'azione 2: nei Grigioni tutti sono in grado di affrontare e portare avanti la trasformazione digitale
- Campo d'azione 3: il Cantone dei Grigioni promuove la diffusione della trasformazione digitale nel quadro di tutte le proprie attività
- Campo d'azione 4: i Grigioni dispongono di un'infrastruttura di rete affidabile, concorrenziale sul piano internazionale e a prezzi vantaggiosi

3. NECESSITÀ DI AGIRE E CONCETTO

3.1 Generalità

In linea di principio non sono necessarie nuove basi legali per costituire un credito d'impegno quadro di 40 milioni di franchi ai sensi dell'art. 15 della legge sulla gestione finanziaria del Cantone dei Grigioni (LGF; CSC 710.100). Il credito può essere deciso dal Gran Consiglio anche senza una legge formale o una norma di diritto generale-astratta, cfr. al riguardo art. 16 cpv. 1 n. 4 e art. 17 cpv. 1 n. 3 della Costituzione del Cantone dei Grigioni (Cost. cant.; CSC 110.100) nonché art. 33

LGF. In questo modo però sarebbe costituito soltanto il credito, mentre non sarebbero ancora disciplinati i suoi scopi di impiego.

Per quanto riguarda gli scopi di impiego dei mezzi dal credito d'impegno quadro, vale a dire i prelievi dal credito d'impegno e le uscite a suo carico, si deve rinviare all'art. 8 LGF, secondo cui ogni spesa presuppone che essa sia la conseguenza immediata o prevedibile di leggi, concordati, decisioni popolari, sentenze giudiziarie o di decreti di credito soggetti a referendum. Il finanziamento di misure a carico del credito d'impegno quadro deve quindi fondarsi su basi legali (esistenti o da creare ex novo) oppure essere conseguenza diretta della decisione del Gran Consiglio fondata sul presente messaggio. Per definire uscite a carico del credito o per lo scopo dell'impiego dei mezzi non sarebbe quindi nemmeno necessaria una disposizione contenuta in una legge formale; sarebbe sufficiente una decisione del Gran Consiglio. La decisione dovrebbe però essere specifica e concreta a tal punto da non lasciare più margine di manovra e di conseguenza dovrebbero essere già noti ed elaborati in dettaglio tutti i progetti da promuovere o da finanziare con i 40 milioni di franchi. Nel presente caso ciò non è possibile. Perciò si rende necessaria una base legislativa nuova e snella.

A margine si rimanda all'art. 15 cpv. 2 LGF, secondo cui le prestazioni annue si conformano ai crediti individuali. Questo significa che i prelievi dal credito d'impegno quadro devono essere preventivati ogni anno sui corrispondenti crediti individuali.

3.2 Nuove basi legislative

Come detto vi è l'intenzione di ancorare i principi relativi alla promozione della trasformazione digitale e al finanziamento di progetti di digitalizzazione e dunque gli scopi di impiego del credito d'impegno quadro in una nuova legge con validità limitata.

In conformità ai principi della "buona legislazione", la legge deve avere una struttura semplice e deve concentrarsi sull'essenziale. All'inizio vengono descritti lo scopo e gli obiettivi con riguardo alla promozione della trasformazione digitale e viene creato il relativo credito d'impegno quadro. Ogni misura promossa con mezzi del credito deve essere in grado di dare un contributo da un lato a questa trasformazione e d'altro lato al raggiungimento di uno degli obiettivi. Vengono inoltre disciplinati gli strumenti di promozione e le entità di promozione. La legge deve avere una formulazione aperta, affinché sia possibile (co)finanziare tutte le misure e tutti i progetti (indipendentemente dal fatto che vengano avviati e realizzati da terzi, da parte del Cantone o nel quadro di collaborazioni e partecipazioni) che forniscono un contributo alla trasformazione digitale come inteso dagli obiettivi della legge. Vengono poi descritti i settori di promozione da intendere quali punti chiave sui quali concentrare l'attenzione. Questi non sono però esaustivi. Oltre alle ulteriori disposizioni concernenti l'esecuzione e i rimedi giuridici, viene infine introdotta una scadenza e si procede alla modifica

dell'art. 18 della legge sulla promozione dello sviluppo economico nei Grigioni (LSE; CSC 932.100) in relazione alle infrastrutture per la BUL.

4. SPIEGAZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE DISPOSIZIONI

Art. 1 Scopo e obiettivi

Questa disposizione è fondamentale per l'utilizzo del credito d'impegno quadro pari a 40 milioni di franchi. Tutte le misure che si intende (co)finanziare con esso devono essere finalizzate allo scopo descritto in questo art. 1 e al raggiungimento degli obiettivi ivi elencati. I 40 milioni di franchi servono a promuovere progetti e misure che da un lato hanno ad oggetto la trasformazione digitale (vale a dire impiegare nuove tecnologie digitali per sviluppare, introdurre o migliorare prodotti, servizi, processi o modelli commerciali) e d'altro lato possono contribuire ad aumentare o consolidare la competitività e la forza innovativa della piazza economica dei Grigioni, a organizzare in modo più attrattivo la piazza abitativa ed economica dei Grigioni oppure a liberare potenziali di valore aggiunto supplementari nei Grigioni. In questo modo si mira principalmente a promuovere lo sviluppo economico del Cantone e la formazione, ovvero la formazione e il perfezionamento professionale (disponibilità di specialisti, qualificazione dei lavoratori). Oltre a ciò, per uno sviluppo economico prospero è richiesta anche una piazza abitativa interessante con un ambiente circostante altrettanto interessante (buone infrastrutture, assistenza sanitaria e trasporti pubblici ben sviluppati, servizio pubblico, ecc.).

Vengono perciò promossi solo progetti e misure che presentano una correlazione con la trasformazione digitale e che inoltre contribuiscono al raggiungimento di almeno uno degli obiettivi elencati. Di norma l'attenzione sarà focalizzata su progetti interaziendali. Promozioni di singole aziende sono ipotizzabili in particolare nei casi in cui il corrispondente progetto soddisfi uno degli obiettivi menzionati (ad es. rafforzamento della competitività attraverso la messa a disposizione di specialisti mediante progetti nel settore della formazione oppure aumento dell'attrattiva della piazza abitativa ed economica attraverso la garanzia del servizio pubblico nelle regioni) oppure nei casi in cui può essere ottenuto un effetto moltiplicatore che porta a un'accelerazione della trasformazione digitale per diversi attori, in modo tale che successivamente risulti un contributo al raggiungimento degli obiettivi summenzionati.

Art. 2 Credito d'impegno quadro

Cpv. 1 La disposizione costituisce la base per la creazione del credito d'impegno quadro.

Cpv. 2 Qui viene stabilito che il Gran Consiglio dispone della competenza finale per fissare il credito d'impegno quadro conformemente alla presente legge. Le disposizioni concernenti il referendum finanziario previste dalla Costituzione cantonale non sono dunque applicabili. Con ciò si tiene conto del fatto che si tratta di un credito una tantum che deve essere utilizzato entro un termine prestabili-

to e che deve essere disponibile il prima possibile per la promozione di misure finalizzate a far progredire la trasformazione digitale nei Grigioni.

Art. 3 Strumenti di promozione

In questa disposizione vengono elencate in sintesi tutte le misure o appunto tutti gli strumenti ai quali il Cantone può ricorrere a carico del credito d'impegno quadro per la promozione della trasformazione digitale. Sono volutamente formulate in modo generico e ampio, al fine di mantenere aperte tutte le opzioni. L'apertura riguarda però solo gli strumenti di promozione: i progetti e le misure da promuovere devono sempre soddisfare lo scopo ed essere conformi a uno degli obiettivi previsti dall'art. 1. È possibile una combinazione di strumenti.

Cpv. 1 Qui si tratta di promuovere progetti di terzi, vale a dire di imprese, organizzazioni e istituzioni, mediante contributi a fondo perso. Oltre alle imprese, anche altre organizzazioni e istituti devono poter beneficiare di una promozione, indipendentemente dalla loro struttura organizzativa o giuridica. Ciò vale ad esempio anche per enti di diritto privato e pubblico, per istituti di ricerca o enti aventi forma associativa.

I progetti di terzi possono essere promossi soltanto se forniscono un contributo alla trasformazione digitale nei Grigioni. Nel rispetto dell'art. 1, ciò significa anche che con il progetto non viene svolto soltanto un progetto di trasformazione, bensì che con questa trasformazione viene perseguito anche uno degli obiettivi ai sensi dell'art. 1.

L'attenzione va focalizzata su progetti interaziendali oppure, in caso di progetti di una singola azienda, a quelli che presentano un effetto moltiplicatore. È compresa anche la promozione di progetti di sviluppo e di ricerca che in fin dei conti forniscono un contributo affinché tutti gli attori coinvolti nei Grigioni siano in grado di affrontare la trasformazione digitale per raggiungere uno degli obiettivi previsti dalla legge.

Cpv. 2 Uno strumento di promozione importante è costituito dal finanziamento di progetti e misure propri del Cantone. Sovente è infatti necessario che il Cantone fornisca prestazioni preliminari affinché su tale base imprese, istituzioni, organizzazioni, privati o enti pubblici possano realizzare progetti nel settore della trasformazione digitale con il corrispondente obiettivo. Si tratta ad esempio di elaborare strategie e basi o di svolgere progetti con carattere pilota. Oltre a ciò, con eventuali misure proprie il Cantone deve poter assumere anche un ruolo di precursore nel settore della digitalizzazione o della trasformazione digitale.

Cpv. 3 Il Cantone deve avere la possibilità di collaborare nel quadro di piani o progetti finalizzati alla trasformazione digitale che perseguono uno degli obiettivi conformemente all'art. 1. A questo scopo il Cantone deve anche poter partecipare e aderire a istituti, organizzazioni o enti responsabi-

li. A tale riguardo può trattarsi di società, fondazioni, associazioni o altre organizzazioni interaziendali e di enti privati o pubblici.

Art. 4 Entità della promozione

Cpv. 1 Affinché nel quadro dell'auspicata "spinta verso la digitalizzazione" si possa ottenere un effetto marcato e gli attori vengano indotti ad avviare e attuare possibili progetti e misure, l'entità della promozione e quindi i contributi del Cantone devono essere considerevoli. Di conseguenza è previsto che a favore di piani e progetti di terzi (imprese nonché istituti e organizzazioni) che hanno ad oggetto la trasformazione digitale e che perseguono un obiettivo di cui all'art. 1, o che possono esplicare un effetto con riguardo a uno di questi obiettivi, possano essere concessi contributi pari anche al 50 % dei costi d'investimento e, limitatamente a quattro anni, dei costi d'esercizio.

Cpv. 2 Affinché il Cantone possa attuare misure e piani propri è necessario che questi siano finanziati integralmente. Se un progetto viene messo in atto, il Cantone deve avere la possibilità di finanziare questo esercizio per un periodo determinato, precisamente per al massimo otto anni, attingendo al credito d'impegno quadro. In seguito si dovrà valutare in particolare se l'esercizio possa essere sospeso perché l'obiettivo è stato raggiunto, se l'esercizio del progetto debba essere esternalizzato oppure se l'esercizio debba essere finanziato attingendo al budget ordinario, purché siano date le corrispondenti basi previste da leggi speciali.

Cpv. 3 Qualora il Cantone avvii collaborazioni nel quadro di piani o progetti in relazione alla trasformazione digitale che perseguono un obiettivo di cui all'art. 1, dovrà fornire il proprio contributo di collaborazione. Anche nel quadro di partecipazioni o adesioni, il Cantone deve poter partecipare al finanziamento nella misura in cui sono rappresentati i suoi interessi. Di conseguenza, a seconda degli interessi del Cantone, la sua partecipazione e quindi il cofinanziamento possono anche essere superiori al 50 %. La durata del finanziamento di collaborazione o di partecipazione attingendo ai fondi del credito d'impegno quadro è limitata a un massimo di otto anni. Dopo un determinato periodo d'avvio si deve piuttosto valutare se il Cantone possa abbandonare la collaborazione o la partecipazione oppure se, qualora necessario e opportuno, la collaborazione e la partecipazione debba essere mantenuta sulla base di disposizioni previste da leggi speciali.

Nel quadro dell'art. 4 cpv. 3 è escluso che il Cantone si faccia carico da solo dei costi.

Art. 5 Settori di promozione

È previsto che l'attenzione della promozione e dunque dell'utilizzo del credito d'impegno quadro sia focalizzata su quattro settori: economia (innovazione e turismo), formazione, sanità (eHealth) nonché mobilità e trasporti. L'elenco non è esaustivo, in modo da tenere aperte ulteriori opzioni.

Art. 6 Esecuzione

Il Governo dovrà disciplinare l'esecuzione, in particolare le competenze per il trattamento e l'esame delle domande nei differenti settori. Ogni dipartimento deve essere competente per i settori in relazione ai quali si occupa anche di eseguire altri compiti.

Art. 7 Rimedi giuridici

I rimedi giuridici si conformano in linea di principio alla legge sulla giustizia amministrativa (LGA; CSC 370.100). Tuttavia, in analogia alle regolamentazioni concernenti il ricorso in materia di diritto pubblico al Tribunale federale, non va previsto un esame giudiziario (ricorso al Tribunale amministrativo) di decisioni concernenti prestazioni alle quali in conformità al presente atto normativo non esiste un diritto inalienabile. L'ultima autorità di ricorso è perciò rappresentata dal Governo, che decide in via definitiva. Sono fatte salve le disposizioni relative al ricorso costituzionale.

Art. 8 Validità temporale

In conformità al proprio scopo, la legge vale naturalmente soltanto fino a esaurimento del credito d'impegno quadro. È inoltre opportuno fissare anche un termine temporale massimo pari a dieci anni. Si tratta di generare una spinta, un impulso; l'intervento deve avere una durata limitata nel tempo. Con un termine di dieci anni il Cantone ha tempo a sufficienza anche per avviare propri progetti e misure e per finanziarli attingendo al credito d'impegno quadro per una durata d'esercizio massima di otto anni.

Si deve richiamare l'attenzione sull'art. 15 cpv. 3 LGF, secondo cui il credito d'impegno viene meno se non viene utilizzato oppure se il suo scopo è raggiunto.

Revisione di un altro atto normativo: art. 18 LSE (Infrastrutture di rilevanza sistemica)

È previsto che il credito d'impegno quadro per infrastrutture di rilevanza sistemica disciplinato nell'art. 18 LSE e limitato fino al 2023 venga prorogato di cinque anni, vale a dire fino a fine 2028. In questo modo è possibile garantire la promozione dell'allacciamento del Cantone alla BUL. I mezzi necessari a tale scopo non saranno prelevati dal presente credito d'impegno quadro pari a 40 milioni di franchi, bensì da quello per infrastrutture di rilevanza sistemica. Tuttavia per questo è necessaria una proroga del termine (cfr. al riguardo le spiegazioni al n. 6.1).

5. PUNTI CHIAVE DELLA PROMOZIONE

Conformemente all'incarico del Gran Consiglio, mediante la costituzione di un credito d'impegno quadro ai sensi dell'art. 15 LGF per un importo di 40 milioni di franchi si intende produrre una spinta verso la digitalizzazione nei Grigioni e di conseguenza portare avanti e promuovere la trasformazione digitale nel nostro Cantone. Il rapporto dell'UTE Coira contiene raccomandazioni riguardo a come il Cantone possa raggiungere questo obiettivo. Come descritto sopra al n. 2, a tale scopo ha formato quattro campi d'azione. Tenendo conto di questo rapporto, ma anche sulla base di ulteriori

considerazioni, sono stati identificati settori chiave all'interno dei quali un impiego di mezzi supplementari è in grado di promuovere la trasformazione digitale nei Grigioni.

Ad esempio è previsto che il Cantone promuova la trasformazione digitale nel settore dell'economia, segnatamente nell'innovazione e nel turismo (con riguardo a punti essenziali corrisponde al campo d'azione 1 secondo il rapporto dell'UTE Coira). Oltre a ciò il settore della formazione rientra tra i campi importanti nei quali il Cantone può adottare misure finalizzate a raggiungere l'obiettivo (corrisponde al campo d'azione 2). A titolo complementare vengono identificati nei loro punti chiave altri settori che sono rilevanti per il Cantone e all'interno dei quali si può contribuire alla diffusione della trasformazione digitale mediante l'adozione di corrispondenti misure. Si tratta in particolare dei settori della sanità nonché della mobilità e dei trasporti (cfr. campo d'azione 3). Si tiene inoltre adeguatamente conto anche di infrastrutture di rete e di telecomunicazione efficienti nel Cantone dei Grigioni, vale a dire dell'allacciamento delle regioni alla BUL (cfr. campo d'azione 4), nonché dell'e-government per la continuità digitale nei processi che riguardano le autorità nonché per un'Amministrazione digitale (cfr. campo d'azione 3). È tuttavia previsto che a tale scopo non vengano impiegati mezzi dal credito d'impegno quadro in oggetto. Le misure concernenti l'e-government devono essere finanziate in altro modo, quelle per l'allacciamento alla BUL mediante il credito d'impegno quadro per infrastrutture di rilevanza sistemica conformemente all'art. 18 LSE. Per questo occorre però adeguare il termine previsto dall'art. 18 LSE.

Si deve richiamare l'attenzione sul fatto che una promozione in conformità al presente progetto di legge rimane possibile anche per altri campi o progetti al di fuori dei settori chiave. Definendo i punti chiave ci si limita a indirizzare l'attenzione della promozione verso una direzione.

5.1 Economia

La trasformazione digitale che sta interessando economia e società apre nuove opportunità di sviluppo in particolare per le imprese. L'obiettivo sovraordinato della promozione della piazza economica consiste di conseguenza nel fare in modo che le imprese e le regioni possano sfruttare le opportunità offerte dalla trasformazione digitale. Per il Governo del Cantone dei Grigioni la messa a disposizione di buone condizioni quadro costituisce finora il principale punto di riferimento per lo sviluppo economico nel Cantone (cfr. messaggio relativo alla revisione totale della legge sulla promozione dello sviluppo economico nel Cantone dei Grigioni, quaderno n. 2 / 2015-2016, p. 61). La trasformazione digitale non muta tale fatto. Al contrario, nella competizione intercantonale tra piazze economiche le condizioni quadro interessanti per innovazioni, espansioni e costituzioni di imprese nonché per la promozione della ricerca acquisiranno importanza. Un presupposto fondamentale per la trasformazione digitale è anche costituito dal fatto che il Cantone disponga di un'infrastruttura di rete affidabile, competitiva a livello internazionale e a prezzi vantaggiosi. Nel quadro della promozione della trasformazione digitale nei Grigioni è opportuno fissare due punti chiave nel

settore dell'economia. Da un lato nella promozione dell'innovazione e d'altro lato nell'economia turistica occorre prevedere misure e attività specifiche che si rifacciano anche ai campi d'azione della promozione della piazza economica.

5.1.1 Innovazione

a) Situazione iniziale e orientamento strategico

Il Cantone deve provvedere a creare condizioni quadro attrattive, affinché la trasformazione digitale possa contribuire all'innovazione e alla creazione di posti di lavoro e di benessere. Questa richiesta di carattere generale alla politica economica è di elevata priorità anche con riguardo alla trasformazione digitale. Spetta in primo luogo alle imprese il compito di affrontare la trasformazione digitale. Il compito dello Stato ovvero del Cantone consiste essenzialmente nel mettere a disposizione gli spazi necessari.

b) Obiettivi ed effetti

Le imprese innovative sono in grado di affermarsi sul mercato e contribuiscono in tal modo a rafforzare l'economia dei Grigioni. Ciò contribuisce a sua volta alla creazione di nuovi posti di lavoro e alla conservazione di quelli esistenti. La capacità di innovazione, vale a dire il successo nell'applicazione di nuove tecnologie, sarà quindi un fattore essenziale per il successo a lungo termine dell'impresa. Ne sono interessati in particolare lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi, il cambiamento di processi di produzione e nuovi modelli commerciali.

Il Cantone può sostenere solo in misura limitata singole imprese nel consolidamento della loro capacità d'innovazione. Esso può tuttavia creare diversi presupposti e adottare misure che contribuiscono a fare in modo che un'impresa possa ricevere in forma adeguata accesso a sapere, infrastrutture e coaching in relazione alla trasformazione digitale. Le diverse iniziative della Confederazione che contribuiscono a rafforzare le capacità innovative ma anche a promuovere la trasformazione digitale presso le imprese possono essere integrate e consolidate a livello cantonale.

c) Strategia e attuazione

Le attività e le misure seguenti mostrano possibili approcci mediante i quali le capacità innovative delle imprese presenti nel Cantone possono essere promosse anche per quanto riguarda la trasformazione digitale:

- Promuovere programmi di formazione e perfezionamento professionale: la disponibilità di collaboratori qualificati nonché il loro perfezionamento professionale permanente riguardo alle nuove tecnologie rappresentano oggi le principali sfide alle quali si trovano confrontate le imprese, in particolare le PMI. Di conseguenza devono essere promossi lo sviluppo di programmi di formazione e perfezionamento professionale orientati e adattati in modo mirato alle PMI che forniscano un contributo diretto o indiretto alla trasformazione digitale delle imprese, lo svolgimento di tali programmi nonché la partecipazione agli stessi. In linea di principio sarà indispen-

sabile una cooperazione delle imprese, degli operatori del settore ed eventualmente di istituti di formazione.

- Rafforzare le capacità innovative delle imprese: in collaborazione con gli attori economici rilevanti e con il coinvolgimento di esperti, i relativi settori sono chiamati a elaborare le opportunità e i rischi, le conseguenze e la necessità di agire risultanti a seguito della trasformazione digitale. Devono infine definire misure tramite le quali le imprese vengono messe in condizione di superare in maniera ottimale la trasformazione digitale. L'elaborazione di queste basi deve essere promossa. Per l'attuazione delle misure nelle imprese saranno di norma indispensabili un'attività di coaching nonché degli investimenti. Il Cantone dovrà fornire corrispondente sostegno a tali misure.
- Promuovere le giovani imprese: la promozione di giovani imprese presenta un potenziale non ancora sfruttato appieno nei Grigioni. Molte giovani imprese si occupano di nuove tecnologie, servizi e modelli commerciali digitali e rappresentano quindi una fonte di innovazione rilevante per l'economia. La giovane imprenditoria deve perciò essere promossa in modo completo, sia mediante attività di coaching specifiche, sia mediante modelli di incubatori.
- Rafforzare gli istituti di ricerca: nel settore del trasferimento di sapere e tecnologie (TST), gli istituti di ricerca presenti nel Cantone svolgono un ruolo importante nell'interconnessione a livello nazionale con le università e in particolare nell'interconnessione con le imprese internazionali. Sotto TST può essere sussunta anche la trasformazione digitale quale parte dell'attività di ricerca. Deve essere possibile sostenere in modo mirato lo sviluppo e l'ampliamento di istituti di ricerca, qualora contribuiscano ad aumentare il valore aggiunto regionale attraverso un impiego complementare delle tecnologie digitali.

Per quanto riguarda l'attuazione delle diverse attività nel settore della promozione dell'innovazione focalizzate sulla trasformazione digitale nel quadro di un programma pluriennale, si tratta soprattutto della concessione di contributi o dello svolgimento di misure proprie.

5.1.2 Turismo

a) Situazione iniziale e orientamento strategico

Nel rapporto conclusivo della Segreteria di Stato dell'economia SECO relativo alla "Digitalizzazione nel turismo svizzero: opportunità, sfide, implicazioni" (agosto 2018) si osserva correttamente che in relazione alla digitalizzazione non si tratta soltanto di tecnologia, bensì soprattutto di ciò che in futuro potrà essere fatto (ancora) meglio. In fin dei conti si tratta di

1. sviluppare e rendere fruibili infrastrutture, competenze e capacità in relazione alla digitalizzazione nel turismo,
2. rafforzare le innovazioni in relazione ai processi e ai modelli commerciali turistici nonché
3. sviluppare la capacità di pensare ancora più sistematicamente in modo orientato agli ospiti e quindi in un modo che vada al di là della singola azienda e della singola impresa e di sfruttare a tale scopo i vantaggi della digitalizzazione.

La digitalizzazione comprende quindi innumerevoli sfaccettature. Nel "Weissbuch für den Bündner Tourismus", pubblicato nel mese di novembre 2017 dal Consiglio del turismo dei Grigioni, il tema della digitalizzazione nel turismo viene trattato nel capitolo "Digital Road Map Graubünden" con la visione seguente: "I Grigioni sfruttano i vantaggi della digitalizzazione lungo l'intera catena di valore aggiunto. Quando si tratta di scegliere l'offerta, l'esperienza del cliente è determinante. L'offerta deve essere coerente, ogni punto di contatto deve essere semplice e funzionare senza intoppi. Se nelle destinazioni non sono presenti tecnologia e coordinamento, non funziona più nulla. Le offerte individualizzate rappresentano ormai uno standard nel mondo digitale".

In considerazione del fatto che esistono sì diversi rapporti di base sul tema della digitalizzazione (nel turismo) editi dalla Confederazione, da organizzazioni turistiche e da altri attori, ma che sono pressoché assenti iniziative di ampia portata riguardanti diverse destinazioni o addirittura diversi Cantoni, già nell'autunno 2018 il DEPS ha incaricato l'Ufficio dell'economia e del turismo (UET) di creare una corrispondente base per il turismo grigionese allo scopo di far progredire la trasformazione digitale. Con il titolo provvisorio di "Digital Road Map Graubünden", con il coinvolgimento di esperti e di attori del settore turistico si stanno attualmente elaborando basi concettuali per un'attuazione generalizzata.

b) Obiettivi ed effetti

Nei Grigioni l'economia turistica è fatta di strutture piccole. Le singole aziende e organizzazioni non sono in grado di avviare autonomamente processi di cambiamento di grandi dimensioni. Secondo il Cantone è necessario porre le imprese e le organizzazioni turistiche grigionesi in condizione di beneficiare della trasformazione digitale.

L'obiettivo della "Digital Road Map Graubünden" consiste nel creare punti di riferimento e nel rendere possibile nei prossimi anni un'attuazione di diversi progetti in campi d'azione strategici. Da questi campi d'azione strategici deve poter trarre beneficio un numero di attori turistici possibilmente elevato. In fin dei conti si tratta di incrementare la competitività dell'economia turistica grigionese in un contesto in cui la concorrenza si svolge a livello globale e quindi di incrementare la soddisfazione degli ospiti e le cifre d'affari.

c) Strategia e attuazione

Sulla base della "Digital Road Map Graubünden" è previsto che nei prossimi anni vengano avviati e svolti progetti nel quadro di campi d'azione strategici in grado di conferire nuovi impulsi all'economia turistica grigionese. L'aspetto centrale è costituito dal fatto che si tratti di progetti e attività con una dimensione volutamente cantonale e quindi in grado di andare a beneficio di un numero possibilmente elevato di attori turistici. Singole attività di imprese, privati od organizzazioni comunali non

sono parte della "Digital Road Map Graubünden" e non è dunque previsto un loro cofinanziamento tramite il presente credito d'impegno quadro.

L'importante è che deve trattarsi necessariamente di una stretta collaborazione tra attori turistici capaci e motivati e il Cantone. In fin dei conti quest'ultimo può soltanto creare i presupposti che consentono alle imprese e alle organizzazioni turistiche di sfruttare le potenzialità della digitalizzazione. A tale scopo sono però assolutamente necessari una procedura coordinata e anche la disponibilità degli attori interessati a partecipare attivamente.

Al fine di fornire un quadro complessivo relativo alla digitalizzazione nel turismo, la bozza di una "Digital Road Map Graubünden" (stato aprile 2019) focalizza l'attenzione su quattro temi:

- **Quality management & certificazione.** La gestione sicura e confidenziale dei dati è fondamentale per la fiducia degli ospiti e deve essere disciplinata per ogni progetto. Devono essere creati degli standard di qualità per la gestione dei dati; la trasparenza nei confronti degli ospiti in relazione all'utilizzo dei dati è fondamentale.
- **Information & business intelligence.** I dati sono il presupposto per capire meglio l'ospite, il suo profilo, le sue preferenze e il suo comportamento. L'analisi dei dati può produrre nuove prospettive nel turismo e condurre a progetti innovativi. Deve essere sviluppata una "carta d'identità digitale" dell'ospite, per fare in modo che l'ospite possa vivere un soggiorno privo di intoppi. Una tale carta d'identità dell'ospite costituisce anche la base per un programma di fidelizzazione destinato agli ospiti grigionesi.
- **Competenze e formazione.** Al fine di migliorare le competenze dei fornitori di servizi, di sensibilizzarli e di far conoscere più da vicino i progetti ai fornitori di prestazioni occorre creare un'iniziativa di formazione. Contenuti concreti possono essere un'offerta di primo aiuto in digitalizzazione e utilizzo dei dati destinata ai fornitori di servizi, nonché un'istruzione dei fornitori di servizi in competenze relative alla trasformazione digitale delle loro imprese.
- **Piattaforme e pooling.** È previsto che i fornitori di servizi sfruttino infrastrutture di dati nonché strumenti quali standard di qualità, accesso ai dati e iniziative di formazione al fine di impiegare le loro risorse in modo più efficiente su piattaforme digitali e nel pooling, organizzando per l'ospite un'esperienza maggiormente innovativa e priva di intoppi.

Per i lavori preparatori con gli attori turistici e per l'attuazione di diversi progetti della "Digital Road Map Graubünden" con un orizzonte temporale fino a otto anni, quali strumenti di promozione entrano in considerazione principalmente contributi che possono raggiungere il 50 % dei costi intesi come finanziamenti iniziali oppure misure indipendenti in particolare per prestazioni anticipate.

5.1.3 GRdigital

a) Situazione iniziale e orientamento strategico

La trasformazione digitale è rilevante per tutti i rami. Nelle PMI manca però spesso l'accesso alle conoscenze in materia di digitalizzazione. La combinazione tra conoscenze tecniche dei relativi settori e sapere di esperti nel settore della digitalizzazione costituiscono la base per l'attuazione concreta di progetti innovativi. L'interconnessione di sapere relativo alla digitalizzazione e conoscenze tecniche specifiche per il ramo accrescono la disponibilità degli imprenditori a concretizzare la trasformazione digitale nelle imprese.

Insieme alla politica e all'Amministrazione, le forze innovative di tutti i rami sono chiamate a individuare e rendere sfruttabili le opportunità offerte dalle nuove tecnologie digitali, affinché il Cantone dei Grigioni rimanga anche in futuro una piazza economica attrattiva, un luogo attrattivo in cui lavorare, abitare e vivere.

b) Obiettivi ed effetti

Con l'iniziativa GRdigital si persegue l'obiettivo di fare incontrare e di riunire forze innovative provenienti dal mondo dell'economia, delle associazioni, della formazione, della politica e dell'Amministrazione chiamate poi a fornire sostegno nell'individuazione, nella valutazione e nell'attuazione di progetti di digitalizzazione e aiuto riguardo a questioni concrete in relazione alla trasformazione digitale.

Nello scambio con gli attori rilevanti provenienti dai diversi rami, un gruppo di persone con conoscenze di digitalizzazione affronta temi che per i Grigioni sono di interesse in relazione alla trasformazione digitale. Il gruppo identifica sfide specifiche per il ramo e le elabora sotto forma di orientamenti d'azione e misure in modo tale che le imprese o le istituzioni possano confrontarsi in modo concreto con la trasformazione digitale. Dato che nell'ambito della digitalizzazione sono in corso cambiamenti di portata enorme e che è necessaria anche una partecipazione dei diversi attori, al momento attuale non è ancora possibile definire i temi in modo esaustivo. Perciò è importante riconoscere tempestivamente i mutamenti delle tendenze, le nuove tecnologie o i processi e stimare la loro rilevanza per i Grigioni.

c) Strategia e attuazione

Mediante un organo intersettoriale sovraordinato fondato su un'ampia base si intende creare una base a livello strategico per rilevare tendenze e campi d'azione nonché progetti innovativi e per attuarli infine tramite i livelli operativi.

Un servizio di coordinamento o un segretariato centrale il cui mandato viene definito dall'organo strategico sviluppa i temi e i progetti insieme agli attori interessati e concretizza le misure nei rispettivi campi d'azione. Esso garantisce che i progetti di innovazione vengano svolti in maniera uniforme e che la pipeline venga alimentata in modo continuo da nuove idee.

Piccoli gruppi di lavoro supplementari specifici per il ramo, seguiti dal servizio di coordinamento o dal segretariato, costituiscono il nucleo al livello operativo per la definizione delle priorità corrette e per il perfezionamento e l'attuazione dei progetti. Nel caso ideale questi gruppi di lavoro sono composti, oltre che da specialisti del settore e da esperti di digitalizzazione, anche da rappresentanti dell'Amministrazione cantonale.

Una possibile forma per questa struttura potrebbe essere rappresentata da un'associazione costituita dalle diverse cerchie e dai diversi attori interessati. Affinché il modello possa essere attuato con successo è importante che esso goda di ampio sostegno nell'economia cantonale, nazionale e internazionale. Tramite l'associazione e i suoi gruppi di lavoro, le ditte partner devono rendere accessibile il proprio sapere ai Grigioni. Inversamente è previsto che le istituzioni pubbliche e le PMI domiciliate nei Grigioni abbiano accesso a tale rete.

Nel quadro del presente credito d'impegno quadro, le misure concernenti GRdigital hanno una durata massima limitata a otto anni. L'attività di un servizio di coordinamento o di un segretariato nonché i mandati ai diversi organi ai sensi di prestazioni anticipate costituiscono prestazioni proprie del Cantone. Oltre a ciò, per l'attuazione è previsto che vengano intraprese anche collaborazioni con altre organizzazioni o istituti, eventualmente con imprese.

5,2 Formazione

5.2.1 Rete di competenze digitalizzazione e formazione

a) Situazione iniziale e orientamento strategico

La trasformazione digitale sta segnando il dibattito pubblico e riguarda praticamente tutti i settori della nostra società. Per quanto riguarda il settore della formazione, nella scuola dell'obbligo e nel grado secondario II occorre acquisire consapevolezza del mutamento dei requisiti posti dal mondo del lavoro e dall'ambiente di vita. Occorre inoltre fornire a insegnanti, allievi e apprendisti gli strumenti per sfruttare in modo autonomo le opportunità offerte dalla trasformazione digitale nel processo di apprendimento e a individuarne i rischi. È perciò necessario che gli insegnanti comprendano le nuove tecnologie e che durante le loro lezioni le utilizzino a scopo didattico in modo da offrire agli allievi un ambiente di studio ottimale grazie all'impiego di tali nuove tecnologie. Il Cantone può fornire il proprio contributo creando una rete tra istituti di formazione e diversi attori del mondo economico e della società che aiuti insegnanti e allievi a comprendere le nuove tecnologie, ad applicarle per l'insegnamento e per lo studio e a utilizzarle e svilupparle ulteriormente in modo responsabile a beneficio di uno sviluppo sostenibile della nostra società.

b) Obiettivi ed effetti

Con la creazione della rete di competenze digitalizzazione e formazione, di seguito definita "Rete scuola 4.0", si intende sfruttare le opportunità offerte dalla trasformazione digitale nella scuola

dell'obbligo e nel grado secondario II nonché ampliare e consolidare le competenze dei partecipanti nell'applicazione di nuove tecnologie. In particolare è previsto che

- la pianificazione e l'attuazione della trasformazione digitale nella scuola popolare e nel grado secondario II avvengano in modo coordinato;
- lo scambio tra gli attori dei diversi gradi di formazione venga intensificato;
- gli obiettivi di apprendimento e l'infrastruttura tecnica degli istituti di formazione e dei gradi di formazione vengano armonizzati in modo tale da garantire la permeabilità tra i gradi di formazione;
- facendo ricorso alla trasformazione digitale i giovani sviluppino idee innovative, si assumano responsabilità e siano in grado di diventare specialisti richiesti dall'economia e capaci di far fronte alla quotidianità sociale in modo autonomo;
- gli insegnanti amplino le proprie competenza disciplinari in matematica, informatica, scienze naturali e tecnica (MINT) nonché le proprie competenze trasversali al fine di offrire agli allievi condizioni di studio e formazione ottimali grazie alle possibilità fornite dalla trasformazione digitale.

c) Strategia e attuazione

È previsto che la "Rete scuola 4.0" sia composta da offerte già esistenti nonché da nuove offerte e che consista nei quattro settori seguenti.

1. Specializzazione di insegnanti nelle materie MINT

Affinché la trasformazione digitale nelle scuole possa essere sfruttata in modo ottimale sono necessari insegnanti che dispongano di corrispondenti conoscenze tecniche. Gli insegnanti interessati vanno perciò motivati a specializzarsi nelle materie MINT. Per la durata del perfezionamento professionale a questi insegnanti va accordato sostegno finanziario (spese e tasse per i corsi) e uno sgravio in termini di ore. In qualità di specialisti, nelle loro scuole in tutte le regioni del Cantone assumono i compiti seguenti: consulenza e sostegno settoriali e trasversali in relazione alla materia media e informatica (scuola dell'obbligo), impiego delle nuove tecnologie nei diversi gradi scolastici nonché organizzazione di offerte di formazione scolastiche ed extra-scolastiche (ad es. i-CAMPs, MINT-CAMPS GR ecc.).

2. Sviluppo e attività di un "Didactic Innovation Lab"

È previsto che il "Didactic Innovation Lab" venga gestito sotto forma di centro per l'innovazione presso l'Alta scuola pedagogica dei Grigioni (ASP GR) con i compiti seguenti:

- svolgere formazioni e perfezionamenti professionali per insegnanti di ogni grado scolastico;
- sperimentare materiale e mezzi didattici facendo ricorso a nuove tecnologie quali ad esempio la realtà aumentata o la realtà virtuale ed esaminarne le possibili applicazioni durante le lezioni;

- mettere a disposizione materiale e infrastrutture per progetti innovativi, le scuole hanno la possibilità di sperimentare materiali didattici attuali e nuove tecnologie digitali all'interno del "Didactic Innovation Lab";
- organizzare congressi e incontri di scambio;
- coordinare e sostenere progetti di ricerca, di sviluppo e di servizi di trasformazione digitale nel settore della formazione (ad es. piattaforme digitali per procedure di qualificazione ed esami);
- rispondere a domande relative ai settori digitalizzazione e formazione poste da comuni scolastici, enti scolastici, uffici cantonali, ma anche da organizzazioni del mondo del lavoro e fornire raccomandazioni.

3. Sviluppo dell'attività di ricerca e di insegnamento in collaborazione con altre scuole universitarie

Nel quadro della collaborazione nel frattempo decennale tra il politecnico federale di Zurigo e l'ASP GR l'attenzione è focalizzata sul "computational thinking". Si tratta di rappresentare i dati in forma adeguata, nonché di sviluppare e programmare strategie e algoritmi per la soluzione di problemi. Vengono elaborati temi relativi allo studio e alla didattica nel settore dell'informatica e viene dato vita a un relativo scambio. Le evidenze confluiscono nella formazione e nel perfezionamento professionale degli insegnanti. L'UTE Coira realizza il centro "Data Analytics, Visualization and Simulation (DAViS)" della cattedra straordinaria per il profilo "Computational Science" quale "leading house". In questo modo si intende tra l'altro creare i presupposti per sviluppare un'offerta di formazione orientata agli utenti nel settore dell'informatica.

4. Estensione della collaborazione con diversi partner dell'economia

Al fine di garantire un approccio prossimo alla realtà e orientato all'applicazione è necessario coinvolgere partner del mondo dell'economia. Con il loro sostegno è possibile sviluppare, organizzare e svolgere attività extrascolastiche quali ad esempio i MINT-CAMPS GR per tutte le regioni del Cantone. I collaboratori dei partner dal mondo dell'economia mettono a disposizione il loro sapere tecnico in loco e gli insegnanti agevolano l'attuazione con il loro sapere didattico e pedagogico-psicologico.

Questi quattro settori vengono riassunti nella denominazione "Rete scuola 4.0" e organizzati quale rete cantonale di competenze per l'attuazione della trasformazione digitale nella scuola dell'obbligo e nel grado secondario II.

Per raggiungere questo obiettivo è previsto che la "Rete scuola 4.0" crei una rete tra gli attori della trasformazione digitale nei diversi gradi scolastici. Quale "best practice" si intende garantire lo scambio di informazioni su base continua e coordinare in modo ottimale i passaggi tra i singoli gradi scolastici. In questo modo è possibile sfruttare sinergie (piattaforme di e-learning) e favorire la

comprensione reciproca. La "Rete scuola 4.0" intende anche fornire suggerimenti per l'acquisto di infrastrutture specifiche per la scuola (ad es. "Bring your own device").

Per attuare la trasformazione digitale nel settore della formazione devono essere utilizzati principalmente prodotti software standard reperibili sul mercato. Per quanto possibile è opportuno rinunciare ad ampi sviluppi di software propri. È previsto che il progetto "Rete scuola 4.0" duri al massimo cinque anni. Nel quadro di un finanziamento iniziale, il Cantone può concedere all'ASP GR un contributo pari anche al 50 % di questo importo. Dopo la fase di sviluppo, il compito dovrà essere attuato dall'ASP GR nel quadro del mandato di prestazioni con contributo globale.

5.2.2 Formazione bachelor nel settore informatica presso la Scuola universitaria per la tecnica e l'economia

a) Situazione iniziale e orientamento strategico

In relazione alla decisione di competenza del Gran Consiglio relativa all'ubicazione di un centro universitario per l'UTE Coira, in diversi punti (cfr. al riguardo messaggio del Governo al Gran Consiglio, quaderno n. 3 / 2018–2019, p. 194, 199, 204, 207, 222) il Governo ha richiamato l'attenzione sul fatto che i cicli di studio presso l'UTE Coira devono essere attivamente sostenuti e ampliati, in particolare nei settori tecnica e life science. Dopo la decisione del Gran Consiglio relativa all'ubicazione, con decreto del 20 novembre 2018 (prot. n. 878) il Governo ha perciò conferito all'UTE Coira l'incarico di sviluppare e di gestire, per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 31 dicembre 2024, il centro di "Data Analytics, Visualization and Simulation (DAViS)" mediante una cattedra straordinaria per il profilo "Computational Science" quale "leading house" insieme all'Istituto svizzero di ricerca contro l'asma e contro le malattie allergiche (SIAF) in qualità di partner principale. Con questa cattedra straordinaria si intende tra l'altro creare i presupposti per sviluppare un'offerta di formazione orientata agli utenti nel settore dell'informatica (ad es. nuovo ciclo di studio nei settori informatica tecnica, informatica aziendale, data science/big data) ed elaborare una relativa strategia entro il 2020.

b) Obiettivi ed effetti

Al fine di consolidare la piazza economica dei Grigioni, di promuovere le nuove leve nel settore MINT e sulla base delle argomentazioni contenute nel messaggio del Governo a destinazione del Gran Consiglio in relazione alla decisione relativa all'ubicazione per un centro universitario, una volta disponibile una corrispondente strategia l'UTE Coira dovrà proporre un ciclo di studi in informatica a livello di bachelor a partire dal semestre invernale 2021/22.

c) Strategia e attuazione

Nel quadro della cattedra straordinaria per il profilo "computational science" presso l'UTE Coira, deve essere elaborata un'offerta di formazione e deve essere pianificata e attuata l'introduzione di un ciclo di studi in informatica presso l'UTE Coira.

La fase di introduzione del ciclo di studi, la quale durerà circa cinque anni, dovrà essere finanziata tramite il credito d'impegno quadro. In seguito il ciclo di studi dovrà essere finanziato tramite il budget ordinario dell'UTE Coira nel quadro del mandato di prestazioni con budget globale.

5.2.3 Scuola media di informatica

a) Situazione iniziale e orientamento strategico

Nella sessione di ottobre 2018, nel quadro del dibattito relativo alla revisione totale della legge concernente le scuole medie superiori del Cantone dei Grigioni (legge sulle scuole medie superiori, LSMS; CSC 425.000), il Gran Consiglio ha deciso che le scuole medie superiori grigionesi (scuole private e Scuola cantonale grigione) possono in linea di principio gestire scuole medie di informatica quali loro sezioni. Si tratta di una dichiarazione d'intenti politica alla cui base non vi è alcuna strategia di attuazione corrispondente e nemmeno una stima dei costi. Prima che possano essere gestite quali sezioni una o più scuole medie di informatica è perciò necessario procedere a diversi accertamenti di fondo. Si deve tenere presente che il diploma di formazione, analogamente al diploma rilasciato da una scuola media di commercio, sarà un attestato federale di capacità ed eventualmente una maturità professionale.

b) Obiettivi ed effetti

Con l'introduzione di una scuola media di informatica si intende contribuire nel grado secondario II a ridurre la mancanza di specialisti nel settore dell'informatica.

c) Strategia e attuazione

Devono essere elaborate una strategia di dettaglio e misure di attuazione delle scuole medie di informatica presso le scuole medie superiori grigionesi.

La gestione della scuola media di informatica deve avvenire in linea di principio tramite il budget ordinario per le scuole medie superiori. La corrispondente base legale esiste già. Per contro l'elaborazione di una strategia e gli investimenti iniziali eventualmente necessari comportano un onere finanziario supplementare che dovrà essere finanziato mediante il credito d'impegno quadro ai sensi di una misura propria o di una prestazione preliminare.

5.3 Settore sanitario

5.3.1 Situazione iniziale e orientamento strategico

La Confederazione e i Cantoni hanno emanato congiuntamente la "Strategia eHealth Svizzera 2.0 2018–2022", la quale ha ad oggetto in particolare l'introduzione e la diffusione della cartella informatizzata del paziente (CIP). La strategia comprende tre aree d'intervento (A: promuovere la digitalizzazione, B: armonizzare e coordinare la digitalizzazione, C: abilitare alla digitalizzazione). Le aree d'intervento comprendono complessivamente 26 obiettivi che vengono attribuiti alla Confede-

razione, ai Cantoni, al servizio di coordinamento comune di Confederazione e Cantoni "eHealth Suisse" oppure alle comunità di riferimento.

Il Dipartimento di giustizia, sicurezza e sanità (DGSS) ha inoltre formulato una strategia per i Grigioni (strategia eHealth del Cantone dei Grigioni dell'8 dicembre 2015). Nel Cantone dei Grigioni la messa a disposizione della cartella informatizzata del paziente compete in primo luogo ai fornitori di prestazioni stazionarie, tenuti per legge a farlo. Per tale ragione già all'inizio del 2016 oltre 30 fornitori di prestazioni si sono riuniti in un ente responsabile privato e di utilità pubblica (eHealth Südost) del quale oggi fanno parte oltre 90 membri e oltre il 90 % dei fornitori di prestazioni stazionarie del Cantone. A fine maggio 2017 l'assemblea dell'associazione ha deciso quasi all'unanimità di sviluppare una propria piattaforma di eHealth per la Svizzera orientale insieme all'offerente della piattaforma Posta Svizzera SA e di avviare i lavori di attuazione nell'autunno 2017. Attualmente il Cantone dei Grigioni non versa alcun contributo finanziario ai costi di sviluppo o di esercizio. Conformemente all'art. 39 cpv. 1 lett. f della legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal; RS 832.10) in unione con le disposizioni transitorie della modifica del 19 giugno 2015 (cartella informatizzata del paziente), gli ospedali di medicina acuta, le cliniche di riabilitazione e le cliniche psichiatriche devono affiliarsi entro il 2020 a una comunità o comunità di riferimento certificata ai sensi dell'art. 11 lett. a della legge sulla cartella informatizzata del paziente (LCIP; RS 816.1). In base all'art. 39 cpv. 3 LAMal in unione con le medesime disposizioni transitorie, le case per anziani e di cura devono affiliarsi a una comunità o comunità di riferimento entro il 2022.

Per i fornitori di prestazioni ambulatoriali, in particolare per i servizi di cura e assistenza a domicilio, per gli infermieri diplomati e per i medici liberi professionisti l'affiliazione a una comunità di riferimento certificata rimane facoltativa. La cartella informatizzata del paziente è tuttavia in grado di esplicare i propri effetti soltanto se possibilmente tutti i fornitori di prestazioni aderiscono a una comunità di riferimento e gestiscono cartelle informatizzate dei pazienti. L'apertura di una cartella informatizzata è facoltativa anche per i pazienti. Anche in questo caso vale il fatto che i vantaggi dell'interconnessione digitale divengono effettivi soltanto se si riesce a convincere un numero possibilmente elevato di pazienti ad aprire una cartella informatizzata. Per tale ragione è importante provvedere mediante attività di informazione indirizzate alla popolazione e incentivi finanziari affinché sia i fornitori di prestazioni sia i pazienti partecipino in modo possibilmente capillare all'interconnessione digitale nel settore sanitario.

5.3.2 Obiettivi ed effetti

La digitalizzazione è uno strumento fondamentale per il raggiungimento di importanti obiettivi di politica sanitaria, in particolare nei settori della qualità del trattamento, della sicurezza dei pazienti, dell'efficienza, dell'assistenza coordinata e dell'interprofessionalità nonché delle competenze sanitarie. La digitalizzazione nel settore sanitario comporta i seguenti effetti positivi:

- Miglioramento della qualità di trattamento: se tutte le informazioni relative a una persona rilevanti ai fini del trattamento sono subito e ovunque a disposizione di tutte le strutture sanitarie e

di tutti i professionisti della salute che partecipano al processo di trattamento, la qualità del trattamento medico aumenta. Sono soprattutto i malati cronici e i pazienti con polimorbilità a beneficiare di uno scambio rapido di dati rilevanti ai fini del trattamento.

- Aumento della sicurezza per i pazienti: se le informazioni sono accessibili in qualunque momento per tutte le strutture sanitarie e i professionisti della salute debitamente autorizzati è possibile evitare gravi incidenti, errori di trattamento e decessi.
- Maggiore efficienza: la registrazione in forma digitale dei dati e l'interconnessione contribuiscono a una maggiore efficienza, poiché le procedure e le interfacce vengono migliorate e possono essere eliminati i doppi. Una digitalizzazione coordinata origina ulteriori aumenti dell'efficienza, permettendo di utilizzare per scopi diversi i dati una volta che questi sono stati registrati. Per le strutture sanitarie e i professionisti della salute ne possono risultare un guadagno in termini di tempo nella raccolta di informazioni e nella registrazione dei dati nonché una semplificazione della comunicazione tra diverse organizzazioni. Sia le persone residenti in Svizzera, sia l'ente pubblico traggono vantaggio dalle opportunità offerte da processi più efficienti in termini di contenimento dei costi nel sistema sanitario finanziato secondo criteri sociali.
- Assistenza coordinata e interprofessionalità: l'interconnessione digitale semplifica la comunicazione nonché lo scambio di informazioni lungo i processi di trattamento e consolida la collaborazione interistituzionale e interprofessionale.
- Promozione della competenza sanitaria: se i pazienti decidono in modo autodeterminato riguardo all'accesso ai loro dati sanitari digitali e se possono accedere autonomamente ai propri dati in qualsiasi momento, possono partecipare in modo più attivo alle decisioni concernenti il loro comportamento in relazione alla salute, i loro problemi di salute e il loro trattamento medico. In questo modo consolidano anche la propria competenza sanitaria.

Il presupposto fondamentale per la digitalizzazione del settore sanitario è rappresentato dalla garanzia della protezione e della sicurezza dei dati nonché dell'autodeterminazione informazionale. Per via della particolare sensibilità dei dati nel settore sanitario, una promozione della digitalizzazione deve sempre essere associata anche a una promozione della sensibilizzazione degli interessati riguardo alla cybersicurezza e alla sicurezza dei dati.

Per quanto riguarda la cartella informatizzata del paziente, per le strutture sanitarie stazionarie la legislazione federale prevede un obbligo di partecipazione. I vantaggi dell'interconnessione digitale possono però essere sfruttati appieno soltanto se nel sistema sono coinvolti anche i professionisti della salute che esercitano a livello ambulatoriale, in particolare i servizi di cura e assistenza a domicilio, i medici liberi professionisti e le farmacie. È proprio da qui che si deve partire con riguardo alla promozione dell'eHealth nel quadro del presente credito d'impegno quadro. Al fine di dare la necessaria spinta alla digitalizzazione nel settore sanitario e di trarne il maggiore beneficio possibile, è opportuno adottare misure affinché su tutto il territorio possibilmente tutti i fornitori di presta-

zioni gestiscano cartelle informatizzate del paziente e possibilmente tutti i pazienti aprano una tale cartella.

Diversamente da altri Cantoni, i quali hanno sostenuto lo sviluppo delle proprie comunità di riferimento e l'introduzione della cartella informatizzata del paziente con contributi in parte considerevoli, il Cantone dei Grigioni non ha finora partecipato finanziariamente ai costi per via dell'assenza di una base legale.

5.3.3 Strategia e attuazione

Al fine di promuovere la digitalizzazione nel settore sanitario del Cantone dei Grigioni si prevede di sostenere finanziariamente le seguenti misure:

a) Campagna d'informazione concernente la cartella informatizzata del paziente

Al fine di agevolare l'introduzione della cartella informatizzata del paziente è indispensabile informare in modo completo sia la popolazione sia i fornitori di prestazioni in merito alla stessa. Inoltre è opportuno svolgere una campagna volta a spiegare a pazienti e fornitori di prestazioni come utilizzare la cartella informatizzata del paziente.

- Quale misura propria, nel corso dei primi cinque anni dall'introduzione della cartella informatizzata del paziente il Cantone svolgerà una campagna informativa di ampia portata (2020-2024). La campagna informativa si rivolge sia alla popolazione, sia ai fornitori di prestazioni e persegue in particolare i seguenti obiettivi: informare in merito alla cartella informatizzata del paziente, sensibilizzare in relazione alla protezione dei dati e incoraggiare ad aprire una cartella informatizzata del paziente, rispettivamente ad aderire a una comunità di riferimento.
- L'associazione eHealth Südost metterà a disposizione un programma di misure per spiegare a pazienti e professionisti della salute come utilizzare la cartella informatizzata del paziente. È previsto che nel quadro del programma venga messo a disposizione del materiale (video, programmi di e-learning, ecc.) e che vengano svolti corsi di formazione. È previsto che il programma dell'associazione eHealth-Südost venga sostenuto con contributi pari al 50 % dei costi.

b) Apertura della cartella informatizzata del paziente

Il presupposto per l'apertura di una cartella informatizzata del paziente è costituito dall'esistenza di un'identità elettronica certificata. Essa è necessaria sia per i pazienti, sia per i fornitori di prestazioni e per i corrispondenti professionisti della salute. Il processo per l'ottenimento di un'identità elettronica è associato a costi (tassa di registrazione e di utilizzazione). Inoltre anche il processo per l'apertura di una cartella informatizzata del paziente presso i fornitori di prestazioni è associato a costi.

Al fine di promuovere e accelerare l'apertura di cartelle informatizzate del paziente, ai sensi di una spinta nella fase iniziale è prevista la concessione di contributi allo scopo di eliminare l'effetto inibitore rappresentato dai costi per quanto riguarda i pazienti e i fornitori di prestazioni.

Per considerazioni di carattere qualitativo, vengono concessi contributi soltanto se la cartella informatizzata del paziente viene aperta da fornitori di prestazioni già affiliati o che si affiliano a una comunità di riferimento interdisciplinare (comunità di riferimento alla quale sono affiliati sia fornitori di prestazioni stazionari quali ospedali, cliniche, case per anziani e di cura, ecc., sia fornitori di prestazioni ambulatoriali quali organizzazioni Spitex, medici, terapisti, farmacisti, ecc.). Questa misura rappresenta un incentivo ad aderire volontariamente a una comunità di riferimento anche per i fornitori di prestazioni ambulatoriali (medici di famiglia, farmacisti, ecc.). Come già ricordato all'inizio, affinché la cartella informatizzata del paziente sia uno strumento efficace è importante che vi partecipino possibilmente tutti i fornitori di prestazioni.

c) Organo di mediazione

In relazione all'utilizzo della cartella informatizzata del paziente si pongono importanti questioni di protezione dei dati, di sicurezza dei dati nonché di autodeterminazione informazionale. Al fine di prevenire conflitti in relazione alla cartella informatizzata del paziente è opportuno nominare un ombudsman quale primo servizio di riferimento rispettivamente istituire un organo di mediazione. Come hanno mostrato le esperienze fatte in altri Cantoni, l'istituzione di un organo di mediazione che si occupi di questioni relative alla cartella informatizzata del paziente è molto importante. Quale organo neutrale esso è in grado di appianare le controversie in una fase precoce e di creare fiducia. Ai sensi di un finanziamento iniziale è previsto che l'organo di mediazione venga sostenuto con un contributo nei primi due anni di attività.

5.4 Mobilità e trasporti

5.4.1 Mobilità intelligente

a) Situazione iniziale e orientamento strategico

Da lungo tempo AutoPostale Svizzera SA si occupa di sviluppare nuove soluzioni di mobilità, al fine di offrire in futuro ai clienti la soluzione di trasporto più adatta. Un progetto è noto con il nome SmartShuttle. Con SmartShuttle AutoPostale intende un veicolo interamente a propulsione elettrica e automatizzato per il trasporto locale di persone.

Per il Cantone lo sviluppo di nuove soluzioni di mobilità è molto importante ai sensi di una pianificazione dei trasporti sostenibile volta a garantire il trasporto pubblico soprattutto nelle regioni (servizio pubblico). Soluzioni automatizzate efficienti permettono di ridurre i costi. In questo modo è possibile garantire a lungo termine un'offerta sufficiente di trasporto pubblico anche nelle regioni nelle quali le offerte di trasporto pubblico non esistono o non possono essere gestite in modo economico per via della scarsa densità di popolazione e laddove a seguito di misure di risparmio incombono riduzioni dell'offerta.

Inoltre i veicoli di trasporto elettrici permettono di aumentare l'efficienza delle risorse e quindi anche di contribuire alla protezione dell'ambiente.

Da giugno 2016 AutoPostale sta effettuando un esperimento pilota su strade pubbliche nella città di Sion. Durante cinque giorni a settimana due veicoli automatizzati trasportano passeggeri. Anche nel Cantone dei Grigioni erano pianificate già per fine 2017 corse di prova tra Maienfeld e il Heildorf (quartiere di Rofels). Queste hanno tuttavia dovuto essere spostate a seguito dell'arrivo precoce dell'inverno. Il sopralluogo ha evidenziato che il tragitto è associato ad alcune sfide (in particolare per il veicolo stesso). Inoltre lo scorso anno è stata lanciata una manifestazione dimostrativa di un giorno su una strada di campagna chiusa alla circolazione a Maienfeld. Il pubblico era libero di partecipare a questa manifestazione.

Al fine di conseguire un elevato effetto moltiplicatore si stanno elaborando processi e sistemi che permettano di passare in modo efficiente alla nuova tecnologia anche in altre aree. In occasione di un sopralluogo, la regione Heidiland (Maienfeld) è risultata essere un sito adatto allo scopo ed è previsto che rappresenti la futura area sperimentale regionale per lo sviluppo della guida autonoma nell'area rurale in Svizzera. L'attività urbana parallelamente in corso a Sion permette di sfruttare sinergie tra le due regioni, allo scopo di dare una spinta all'ulteriore sviluppo e alla standardizzazione della guida automatizzata nel trasporto pubblico. Per tutte le parti coinvolte nel progetto si tratterebbe di un approccio orientato a lungo termine verso la digitalizzazione della mobilità.

La Svizzera, e in particolare i Grigioni quale Cantone di montagna, offrono la base ottimale per lanciare progetti focalizzati sulle esigenze dell'area rurale. Veicoli a guida autonoma nel settore del trasporto pubblico sono perfettamente adatti allo scopo. Sono ideali anche per collegare località e frazioni più piccole, in modo che possa essere garantita una catena di trasporto senza soluzione di continuità tra il domicilio e la stazione ferroviaria più vicina. Per via della complessità del traffico interurbano, finora non sono tuttavia ancora stati lanciati progetti nelle aree rurali. Ma è proprio qui che autobus automatizzati potrebbero comportare benefici in termini di efficienza e migliorare la qualità dell'offerta di mobilità.

b) Obiettivi ed effetti

Mediante l'impiego di SmartShuttle si intendono raggiungere i seguenti obiettivi:

- Maturare esperienze con nuove forme di mobilità delle persone (nuove strategie di mobilità)
- Creare possibilità per collegare luoghi finora non serviti dal trasporto pubblico
- Diversificare i mezzi di trasporto al fine di coprire il maggior numero possibile di esigenze di mobilità del viaggiatore (ad es. nessuna concorrenza rispetto a offerte già esistenti)
- Fornire un contributo al raggiungimento degli obiettivi energetici e di protezione del clima di Confederazione e Cantone, dato che, trattandosi di veicoli interamente a propulsione elettrica, gli SmartShuttle consumano meno energia rispetto ai veicoli convenzionali a carburante fossile e non emettono CO₂
- Sviluppare una rete tra chi effettua l'ordinazione (Cantone e comuni), industria, imprese di trasporto, fabbricanti di veicoli, turismo, ricerca e scuole universitarie

- Sfruttare sinergie tra aree urbane e rurali (concretamente tra Sion e Maienfeld)
- Creare un sistema modulare per l'analisi e la definizione dei percorsi di corse automatizzate: standardizzazione dei profili delle tratte/dei percorsi per la valutazione efficiente di futuri ampliamenti nonché nuovi allacciamenti con applicazioni di mobilità automatizzate nel Cantone dei Grigioni (moduli per valutazioni dei rischi, esame dell'idoneità all'automatizzazione di ulteriori tratte)

c) Strategia e attuazione

Dapprima si intende realizzare integralmente una soluzione di trasporto automatizzata tra la stazione di Maienfeld e Heididorf quale oggetto pilota e di dimostrazione interessante. Durante la fase sperimentale gli SmartShuttle saranno però seguiti da un addetto.

A medio e lungo termine è previsto l'ampliamento del progetto verso un'applicazione nel traffico interurbano sulla base di tratte concrete del trasporto regionale. All'interno di una strategia di mobilità è prevista la determinazione di altre sei tratte servite da un veicolo a guida autonoma. L'ampliamento del progetto non sarà tuttavia finanziato tramite il presente credito d'impegno quadro.

Dato che non è ancora possibile individuare in maniera definitiva gli ulteriori attori e la loro partecipazione al progetto, attualmente non è ancora stabilito in che modo dovrà avvenire la promozione in conformità alla presente legge. Sono ipotizzabili tutte le varianti: può trattarsi di una forma di collaborazione o di una partecipazione a un ente responsabile oppure di una misura cantonale ai sensi di una prestazione preliminare. Sarebbe altresì ipotizzabile un contributo in particolare a favore di AutoPostale. In questo caso vi è tuttavia da temere che con un contributo cantonale limitato a favore di AutoPostale senza altri cofinanziamenti da parte di altri partecipanti diventerebbe probabilmente impossibile realizzare il progetto pilota.

5.4.2 E-ticketing Grigioni

a) Situazione iniziale e orientamento strategico

Il biglietto elettronico (cosiddetto e-ticket) rappresenta un'alternativa al biglietto cartaceo. Nei Grigioni una soluzione di e-ticketing parallela al biglietto cartaceo esiste già da qualche tempo e al momento della sua introduzione era il primo titolo di trasporto digitale a livello nazionale. Questa variante si basa su un sistema di microchip con funzione di carta prepagata e viene impiegato solo nell'area di Coira e dintorni, a Davos e in Engadina Alta. Si tratta di un sistema chiuso, non compatibile con SwissPass e nemmeno con la maggior parte delle altre applicazioni.

Con il nuovo e-ticketing Grigioni si intende realizzare un sistema aperto per l'intero Cantone, compatibile con SwissPass. L'abbonamento generale grigionese con validità mensile è già stato abbinato a SwissPass. Un abbinamento per l'abbonamento generale grigionese di base è previsto per l'estate/autunno 2019.

b) Obiettivi ed effetti

Grazie a un e-ticketing Grigioni aperto è possibile semplificare l'accesso al trasporto pubblico nel Cantone dei Grigioni. Tale sistema è inteso tra l'altro a permettere anche agli ospiti di giornata, ai proprietari di abitazioni secondarie e ai turisti di utilizzare anche nei Grigioni un supporto di biglietti digitali (ad es. SwissPass) di cui già dispongono. Mediante l'e-ticketing si intendono raggiungere i seguenti obiettivi:

- Creare le basi per un ticketing automatizzato e senza carta (sistema semplice e trasparente)
- Aumentare l'accettazione del ticketing elettronico da parte degli utenti
- Incrementare l'utilità per l'utente attraverso:
 - la riduzione dei biglietti cartacei, soprattutto nel settore delle corse singole (in una prima fase almeno del 20 %)
 - la digitalizzazione della carta per più corse
- Conseguire un incremento della cifra d'affari attraverso un accesso semplificato al ticketing

c) Strategia e attuazione

Un accesso semplificato al trasporto pubblico rappresenta un fattore determinante per il successo. La digitalizzazione offre ora soluzioni tecniche per raggiungere questo obiettivo. Stando al feedback ricevuto dalle imprese di trasporto, è previsto che il progetto venga attuato in quattro tappe. In una prima fase si intende rendere l'offerta grigionese compatibile con SwissPass per quanto riguarda il biglietto singolo. In questo modo il passeggero dovrà avere la possibilità di acquistare un biglietto online o all'automatico caricandolo sul proprio SwissPass (Einzelbillet@Swisspass). Al contempo si prevede di acquistare un sistema di sincronizzazione in tempo reale per il controllo dei biglietti singoli. Questa fase comporta vantaggi in particolare per la popolazione grigionese. In una seconda fase è prevista l'interconnessione del sistema di vendita presso il conducente (SwissPass@Fahrerverkaufssystem). Il passeggero dovrà selezionare la propria destinazione su un tablet per caricarla infine sul suo SwissPass. La fatturazione avviene direttamente tramite SwissPass. Questa fase produce una semplificazione e un valore aggiunto in particolare per utenti occasionali come i turisti.

In una terza fase è prevista l'interconnessione anche con offerte turistiche. Se nei Grigioni un progetto pilota dovesse avere successo, si potrebbe estendere il sistema ad altri Cantoni.

Non è ancora stato definito in che modo debba avvenire la promozione, se sotto forma di contributo nel quadro di una cooperazione o partecipazione a un ente responsabile oppure se sotto forma di misura cantonale ai sensi di una prestazione preliminare. La Ferrovia retica ha confermato al Cantone la propria disponibilità ad assumere la direzione in seno a un tale progetto. Inoltre anche le rimanenti imprese di trasporto garantirebbero l'attuazione presso le loro fermate o nei loro veicoli e darebbero accesso alla propria offerta. Tuttavia al momento attuale non è possibile determinare in

via definitiva tutti gli altri attori coinvolti nel progetto (e la loro partecipazione finanziaria). Si dovrebbe anche esaminare se la Confederazione sarebbe disposta a sostenere questo progetto.

6. ALTRI SETTORI

6.1 Infrastrutture di rete

6.1.1 Valutazione dell'infrastruttura di rete nel Cantone dei Grigioni

Un'infrastruttura di rete efficiente ed economicamente vantaggiosa viene considerata un presupposto importante per la trasformazione digitale. Mentre nella Valle grigione del Reno l'infrastruttura raggiunge un livello di sviluppo relativamente buono e sul mercato sono attivi vari offerenti di servizi di telecomunicazione, nelle regioni periferiche vi sono delle lacune per quanto riguarda la situazione di concorrenza e la qualità dell'allacciamento, in particolare nel settore della BUL. Ciò è da ricondurre al fatto che in queste regioni vi è una situazione di monopolio di un unico operatore di servizi di telecomunicazione, di norma di Swisscom. Questo monopolio è a sua volta da ricondurre al fatto che, per via della minore redditività, in zone meno densamente popolate non si sviluppa una concorrenza per quanto riguarda le infrastrutture. In queste regioni sussistono sovente incentivi economici insufficienti a investire rapidamente nell'ammodernamento o addirittura nel potenziamento dell'infrastruttura di rete esistente.

Lo studio dell'UTE Coira del novembre 2017 "Breitband und Digitale Transformation: Breitbanderschliessung im Kanton Graubünden" ha valutato la situazione attuale dell'allacciamento nel Cantone dei Grigioni in confronto al resto della Svizzera e alle regioni confinanti all'estero. Su questa base si deve osservare che la copertura attuale è da considerarsi sostanzialmente buona. Nel confronto a livello nazionale vi è tuttavia un ritardo nel settore della BUL. Si deve partire dal presupposto che le esigenze poste da economia, servizi e privati alla qualità dell'allacciamento aumenteranno per via delle applicazioni a elevato consumo di dati. Ciò richiede un allacciamento delle regioni a un'infrastruttura BUL che sia adeguato alle esigenze. Un allacciamento neutrale dal punto di vista tecnologico nel settore BUL che soddisfi le future esigenze dell'economia nonché delle regioni e del loro sviluppo economico costituisce un fattore essenziale nella competizione tra piazze economiche.

6.1.2 Obiettivo e strategia di promozione

Si intende fare in modo che nel confronto nazionale i Grigioni occupino una posizione di vertice per quanto riguarda la copertura mediante un'infrastruttura BUL. Questo significa che le regioni dovranno essere allacciate a pari condizioni e con la medesima qualità degli agglomerati della maggiori città svizzere. Deve essere garantita un'offerta BUL adeguata alle esigenze e in grado di far fronte al futuro per imprese, strutture di approvvigionamento e privati. In questo modo vengono creati i presupposti che consentono alle imprese e al turismo di rafforzare la propria competitività e

capacità di innovazione. Viene così fornito un contributo all'incremento dell'attrattiva della piazza economica e allo sviluppo economico.

Nel proprio rapporto conclusivo intitolato "Konzeptionelle Grundlage für die Erschliessung der Regionen mit zukunftsfähigen Ultrahochbreitband-Infrastrukturen" del 7 novembre 2018, il gruppo di esperti incaricato da DEPS e UET (gruppo di progetto "Breitband Graubünden") ha definito le misure da adottare al fine di permettere un allacciamento adeguato alle esigenze delle imprese e delle regioni con infrastrutture di base efficienti.

Partendo da questa base concettuale è stata elaborata una strategia di promozione con la quale vengono stabiliti la procedura nonché le condizioni e i criteri per una promozione. Essa è stata approvata dal Governo con decreto dell'11 dicembre 2018 (prot. n. 996).

6.1.3 Finanziamento / necessità di una revisione dell'art. 18 LSE

La promozione dell'ampliamento della BUL mediante contributi per i costi infrastrutturali può avvenire tramite le disposizioni contenute nella LSE concernenti le infrastrutture di rilevanza sistemica e tramite il corrispondente credito d'impegno. Conformemente all'art. 18 cpv. 2 lett. b LSE, sulla base di strategie regionali di sviluppo della piazza economica, il Cantone può promuovere progetti infrastrutturali di rilevanza sistemica se rispondono a un'esigenza di tutta l'economia.

Il gruppo di progetto ritiene realistici contributi di promozione cantonali pari a circa 35 milioni per il potenziamento delle infrastrutture nelle regioni.

L'attuazione della strategia di promozione *non* dovrà essere finanziata tramite il credito d'impegno quadro di 40 milioni, bensì tramite le disposizioni concernenti le infrastrutture di rilevanza sistemica contenute nella LSE e quindi tramite il credito d'impegno quadro per infrastrutture di rilevanza sistemica.

Tuttavia l'attuazione a livello regionale per quanto riguarda la BUL richiederà ancora qualche anno, ciò significa che prima che le prime domande di promozione saranno state presentate e le corrispondenti decisioni prese, il termine corrente fino al 2023 concernente il credito d'impegno quadro per strutture di rilevanza sistemica sarà scaduto. È perciò previsto che il termine per questo credito venga prorogato di cinque anni. Di conseguenza l'art. 18 LSE va sottoposto a revisione nel quadro della presente nuova legge.

6.2 E-government

Un altro tema importante per quanto riguarda la trasformazione digitale è rappresentato dall'e-government (amministrazione digitale). Con decreto del 26 giugno 2018 (prot. n. 539), il Governo ha approvato la strategia di e-government dei Grigioni, settore delle transazioni. L'e-government contribuisce a fare sì che il Cantone dei Grigioni rimanga anche in futuro un'ubicazione dotata di at-

trattiva per organizzazioni e imprese e che disponga di un'Amministrazione efficace orientata alle esigenze della popolazione. Gli obiettivi della strategia di e-government sono:

- **Offerta:** in prima priorità vengono messe a disposizione prestazioni che portano il maggiore beneficio e la cui realizzazione è sensata dal punto di vista economico.
- **Portale di e-government:** viene creato un portale dei servizi, attraverso il quale la popolazione e l'economia possono utilizzare prestazioni elettroniche e senza carta del Cantone in maniera centralizzata.
- **Accesso semplice e sicuro:** un'identificazione sicura e adeguata degli utenti permette di accedere in modo semplice alle prestazioni di e-government.
- **Amministrazione con uso ridotto di carta:** all'interno dell'Amministrazione l'evasione delle pratiche in modo digitale con uso ridotto di carta rappresenta la normalità.

I quattro obiettivi strategici tengono conto delle esigenze dell'economia, della popolazione e delle autorità. Il raggiungimento di questi obiettivi è fondamentale per l'ulteriore sviluppo dell'e-government, essi vanno perciò affrontati in via prioritaria.

Per raggiungere gli obiettivi strategici sono state formulate nove linee direttive e definiti dieci campi strategici (di cui sei per l'ampliamento delle prestazioni di e-government a favore dell'economia, della popolazione e dell'Amministrazione nonché quattro per la creazione dei presupposti all'interno dell'Amministrazione). Con decreto del 27 novembre 2018 (prot. n. 904) il Governo ha approvato un piano per l'attuazione della strategia. Tale piano presenta i progetti di e-government prioritari del Cantone per un periodo di pianificazione di circa sei anni e viene aggiornato ogni anno.

Secondo quanto previsto, i progetti di e-government *non* saranno finanziati tramite il presente credito d'impegno quadro. I mezzi necessari dovranno piuttosto provenire da altre fonti. Alla base di questa decisione vi è la considerazione secondo la quale l'e-government deve comunque essere portato avanti dal Cantone e i 40 milioni di franchi non devono essere impiegati per l'Amministrazione cantonale, bensì per altri progetti di digitalizzazione esterni all'Amministrazione.

7. CONSEGUENZE FINANZIARIE E PER IL PERSONALE

Con la legge viene costituito un credito d'impegno quadro pari a 40 milioni di franchi. A garanzia di questi mezzi è prevista la contemporanea creazione di una corrispondente riserva a carico del conto annuale 2020. In questo modo vengono finanziate le misure. Qualora nel quadro delle misure occorranza anche risorse in termini di personale, anch'esse saranno finanziate tramite questo credito, limitatamente alla durata della misura. A tale riguardo la costituzione del credito d'impegno quadro non produce alcun altro aggravio sul bilancio se non quello sul conto annuale 2020. Rimane però da osservare che misure che dovessero eventualmente essere proseguite andrebbero trasferite nell'esercizio ordinario. In seguito i relativi costi andrebbero assunti nel quadro del preventivo ordinario.

Si deve inoltre osservare che non si procederà a una suddivisione fissa del credito tra i singoli settori di promozione e le singole misure. Da un lato i settori di promozione e le misure indicate si basano sullo stato attuale delle conoscenze e non sono esaustivi. D'altro lato si deciderà in merito all'utilizzo del credito soltanto nel quadro della pianificazione finanziaria e del preventivo. È senz'altro possibile che le entità dei costi sopra descritte non corrispondano. L'impiego del credito si delinterà in maggiore dettaglio nel quadro dell'attuazione delle misure e del preventivo annuale.

8. VALUTAZIONE DELLE CONSEGUENZE DELLA REGOLAMENTAZIONE

Dato che si tratta di un atto normativo finalizzato esclusivamente alla promozione e al (co)finanziamento di misure e progetti, non si crea una regolamentazione con conseguenze negative per le PMI nel Cantone, quali burocrazia supplementare od ostacoli amministrativi.

9. ENTRATA IN VIGORE

È previsto che l'atto normativo entri in vigore il 1° gennaio 2021. L'attuazione potrà iniziare a partire da tale momento. È quindi anche possibile che nel quadro del processo di preventivo per il 2021 vengano messi a disposizione i corrispondenti importi, fatta salva l'accettazione del presente atto normativo e del preventivo 2021 da parte del Gran Consiglio.